

IL TRASLOCO È UN PROBLEMA!
TE LO RISOLVE

**COOPERATIVA
PRIMAVERA**

S. POLO DI TORRILE (PR) - 43056
VIA S. QUASIMODO 1
TEL: 0521.313346 - FAX: 0521.521307

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it

9 Numero Quotidiano di Informazione della città di Parma - Redazione via Maglioli 6 - 43100 Parma - Tel. 0521.307908 - Fax 0521.223202 - e-mail: redazione@polisquotidiano.it
Pubb. Aut. Min. 1/0 - Sped. in abb. post. 102 - 208/2003 (Decreto L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.G. Parma

CHIUSO IN TIPOGRAFIA ALLE 20

IL TRASLOCO È UN PROBLEMA!
TE LO RISOLVE

**COOPERATIVA
PRIMAVERA**

S. POLO DI TORRILE (PR) - 43056
VIA S. QUASIMODO 1
TEL: 0521.313346 - FAX: 0521.521307

SIDEL-SIMONAZZI

Tregua tra i sindacati: eletti i nuovi delegati aziendali

Il lungo conflitto tra la segreteria provinciale della Fiom Cgil e i suoi delegati "ribelli" in Sidel-Simonazzi, che tra gli effetti collaterali aveva aperto uno scontro con Fim Cisl e Uilm Uil, è arrivato ad una tregua. E nelle giornate di martedì e mercoledì la più grande azienda metalmeccanica parmense è riuscita, dopo cinque mesi di stallo, a eleggere i suoi rappresentanti sindacali. La parte del leone, come da copione, l'hanno recitata proprio i metalmeccanici della Cgil che, conquistando il 76,3% dei voti (seconda la Fim Cisl con il 15,3% seguita dalla Flmu Cub al 5,7% e dalla Uilm al 2,5%), hanno realizzato l'*en plein* nel collegio operai piazzando 3 delegati su 3, sfiorando il bottino pieno anche in quello degli impiegati dove hanno eletto 4 rappresentanti su 5 (1 seggio è andato alla Fim Cisl). Un risultato che consentirà inoltre alla Fiom di nominare 2 dei 4 delegati indicati direttamente dalle segreterie (uno ciascuno spetteranno a Fim e Uilm). L'affluenza è stata del 58,6% e alle urne si sono presentati 591 lavoratori sui 1.015 aventi diritto al voto (275 su 401 nel collegio delle tute blu e 316 su 614 in quello dei colletti bianchi).

Termina così, almeno per il momento, la diaspora iniziata nel settembre del 2006, quando otto delegati uscenti della Fiom chiesero una modifica ai collegi elettorali. I "ribelli", forti tra gli operai e politi-

camente contrari alla linea del segretario Sergio Bellavita schierato con Rete 28 Aprile, ne avrebbero voluto uno unico, per avere più peso nelle Rsu. Bellavita, ma anche Fim e Uilm, risposero picche e la Fiom presentò un'unica lista tra gli impiegati. Per la prima volta nella sua storia, il sindacato rosso rischiava di non avere nemmeno un rappresentante tra le tute blu della Sidel-Simonazzi. Gli ex delegati mobilitarono così i colleghi, che il 27 e 28 settembre disertarono in massa le urne come segno di protesta (votò appena il 26,6%). I "ribelli" vinsero la battaglia e le consultazioni furono annullate. Dopo serrate trattative, Bellavita concordò con loro una modifica al regolamento elettorale, ma restava da convincere le altre sigle dei metalmeccanici. Alla fine, però, il compromesso è arrivato e 70 dipendenti del collegio impiegati sono stati iscritti nelle liste elettorali tra gli operai. Si tratta in particolare dei cosiddetti "intermedi", cioè i capi reparto e i colletti bianchi che lavorano per le officine. La modifica ha permesso di riequilibrare il numero dei rappresentanti eletti tra i due collegi, passando dal rapporto di 6 delegati a 2, a favore degli impiegati, ad un meno schiacciante 5 a 3. Una tregua importante, considerando la fase delciata che attende l'azienda, alle prese con la pesante riorganizzazione voluta dai nuovi padroni francesi. (g.f.)